

Codice A1501B

D.D. 2 luglio 2020, n. 414

Modifica della Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 riguardante il "Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della programmazione 2014-2020 e di avvio della programmazione 2021-2027". CIG 8357769928," CUP J11G19000370009



ATTO DD 414/A1500A/2020

DEL 02/07/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Modifica della Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 riguardante il “Servizio di Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della programmazione 2014-2020 e di avvio della programmazione 2021-2027”. CIG 8357769928,” CUP J11G19000370009

Con la Deliberazione n. 40-9089 del 27/5/2019 la Giunta regionale ho fornito gli indirizzi per l’acquisizione di un servizio di Assistenza tecnica, ai sensi dell’articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nell’ambito della Programmazione del Fondo Sociale Europeo, stimando il relativo importo in € 2.503.381,44, in considerazione del fatto che la corretta attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali riveste un’importanza cruciale per il buon esito delle politiche di sviluppo e che risulta fondamentale poter disporre di tutti gli strumenti utili a migliorare l’utilizzo dei fondi strutturali e ad assicurare efficacia ed efficienza nella corretta chiusura della Programmazione 2014-2020 nonché nell’avvio della programmazione FSE 2021-2027.

La predetta Deliberazione la Giunta regionale ha, tra l’altro, dato mandato alla Direzione competente di:

- avviare le procedure per l’individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l’incarico di svolgere il servizio di “Assistenza tecnica nell’ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020 per la chiusura della programmazione 2014-2020 e per l’avvio della programmazione 2021-2027”;
- definire i contenuti del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e degli indirizzi riportati nella menzionata deliberazione;
- finalizzare le attività di Assistenza tecnica e supporto alla gestione alla promozione dei processi di apprendimento, al fine di evitare la deresponsabilizzazione organizzativa e di promuovere un maggiore orientamento ai risultati;
- rivolgere le attività di Assistenza tecnica al supporto dell’Autorità di Gestione nello svolgimento

dei compiti ad essa assegnati dalla normativa europea di riferimento, favorendo l'efficienza e l'efficacia degli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014-2020 e gli adempimenti di avvio della Programmazione 2021-2027;

- destinare la somma di € 2.503.381,44 o.f.i di risorse del Programma Operativo FSE 2014-2020, Asse V "Assistenza tecnica" per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica sopra menzionato;
- destinare la somma di € 600,00 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 "**Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019**";
- stabilire che sia attribuito ad un unico soggetto, singolo o associato, munito di idonei requisiti tecnico-professionali e adeguatamente strutturato, da individuarsi in base ad una procedura ad evidenza pubblica, la fornitura di tutte quelle prestazioni di Assistenza tecnica che possano a priori essere adeguatamente descritte e inserite in un capitolato d'oneri;
- stimare la durata del servizio in 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto; tale termine è finalizzato a garantire che il servizio di Assistenza tecnica fornisca l'azione di supporto richiesta senza soluzione di continuità.

Con la Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 questa direzione ha proceduto, tra l'altro,:

- all'indizione di una procedura di gara avente ad oggetto l'acquisto di 5.208 giornate/uomo di consulenza per la realizzazione del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per la chiusura della programmazione 2014-2020 e per l'avvio della programmazione 2021-2027", della durata di 24 mesi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;
- a stabilire i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale che dovranno essere posseduti dagli operatori economici partecipanti;
- a individuare quale importo contrattuale complessivo, posto a base di gara, la somma di € 2.051.952,00, esclusa IVA per € 451.429,44 (€ 2.503.381,44 IVA compresa) ed € 600,00 per il contributo che la stazione appaltante deve erogare a favore di ANAC;
- a riservare all'Amministrazione la facoltà di procedere con un'eventuale proroga tecnica del servizio per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e comunque non superiore a 6 mesi;
- ad approvare, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs.50/2016, il progetto relativo al servizio contenente: a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio; e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale; f) lo schema di contratto;
- a dare atto dell'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) n. 8149756F64, tramite il sistema SIMOG dell'ANAC, che dovrà essere riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento.

In data 13 marzo 2020 si è proceduto ad annullare il CIG n. 8149756F64, non ancora perfezionato, in quanto in scadenza per il decorrere dei 90 giorni previsti dalla Delibera ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017, recante "*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*", prima che operasse la cancellazione d'ufficio con la conseguente applicazione in capo al RUP della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 213, commi 9 e 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

A partire dal Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati assunti a livello nazionale e regionali numerose disposizioni normativa e provvedimenti in materia, che hanno significativamente modificato il contesto normativo di riferimento.

Anche l'Unione europea in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è intervenuta con:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- numerose Comunicazioni e Decisioni in risposta all'epidemia di COVID-19 tra le quali si segnala la Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", la Comunicazione della Commissione 3 aprile 2020 con la quale la Commissione estende il quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di accelerare la ricerca, la sperimentazione e la produzione di prodotti connessi al coronavirus, di tutelare i posti di lavoro e di sostenere l'economia e la recentissima Comunicazione della Commissione 27 maggio 2020 avente ad oggetto "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione";
- la Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive straordinarie e le modalità di attuazione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, COM(2020) 451 final del 28.5.2020.

La stessa emergenza epidemiologica da COVID-19 ha cambiato radicalmente il contesto socio-economico in cui opera il POR Piemonte Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020 e che necessariamente deve condizionare la programmazione 2021-2027.

L'art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile 2020 - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge. In particolare, a decorrere dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 sono esonerati dal versamento del contributo le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 50/2016 e gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente. Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e SmartCIG e agli obblighi informativi previsti dall'art. 213 del D.Lgs. 50/2016.

-Valutati i radicali mutamenti del contesto normativo e socio-economico di riferimento risulta necessario modificare la Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 riguardante il “*Servizio di Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della programmazione 2014-2020 e di avvio della programmazione 2021-2027*” al fine di dare più flessibilità al servizio di Assistenza tecnica, ritenuto essenziale per un’efficace ed efficiente attuazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FSE 2021-2027, ancora di più in questo periodo così complesso e articolato i cui effetti si protrarranno per diversi anni.

Considerato in particolare opportuno prevedere, in aggiunta all’opzione di proroga tecnica della durata del contratto, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per la durata massima di mesi sei, per l’importo massimo di € 512.988,00, laseguente ulteriore opzione:

- la facoltà di attivare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l’acquisizione di servizi analoghi ai sensi dell’art.63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per un importo massimo di €2.501.952,00 esclusa IVA e per una durata massima di 24 mesi, ciò al fine di garantire un supporto tecnico completo, strutturato e metodologicamente avanzato attraverso competenze specialistiche e professionalità nella quantità necessaria a poter svolgere correttamente tutti i compiti posti in capo all’Autorità di Gestione del POR FSE per la chiusura della programmazione 2014-2020 e l’avvio della programmazione 2021-2027, nonché per la sua ottimale prosecuzione, assicurando continuità al servizio.

Ritenuto necessario modificare il progetto relativo al sopra citato servizio, approvato ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs.50/2016, allegato A) della Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019, stabilendo:

- di sostituire l’ultimo periodo del punto “d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio” del predetto progetto di servizio con il seguente:
“*Ai sensi dell’art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell’ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e gli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente, sono esonerati dal pagamento dei contributi dovuti all’Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato Decreto-legge fino al 31 dicembre 2020.*”;
- di aggiungere in coda all’art. 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio, i seguenti riferimenti normativi:
“- *Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);*

- *Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID” (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21);*

- *Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);*

- *Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;*

- *Comunicazioni e Decisioni emanate in risposta all'epidemia di COVID-19 tra le quali si segnala la Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, la Comunicazione della Commissione 3 aprile 2020 per l'estensione del quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di accelerare la ricerca, la sperimentazione e la produzione di prodotti connessi al coronavirus, di tutelare i posti di lavoro e di sostenere l'economia e la recentissima Comunicazione della Commissione 27 maggio 2020 recante “Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione”;*

- *Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive straordinarie e le modalità di attuazione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, COM(2020) 451 final del 28.5.2020.”;*

- di sostituire l'art. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio, con il seguente:

“Art. 6

IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI E RINNOVI

L'importo contrattuale è pari a € 2.051.952,00, oltre I.V.A. al 22% per € 451.429,44, e così per complessivi € 2.503.381,44 o.f.c.

Il servizio deve prevedere l'erogazione di n.5.208 giornate/uomo.

Come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati, nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Il Committente erogherà l'importo da contratto con le modalità e secondo la tempistica di cui al successivo art. 8.

La Regione Piemonte potrà richiedere l'esecuzione d'urgenza del servizio in pendenza di formale sottoscrizione del contratto in applicazione dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

La Regione Piemonte si riserva inoltre di attivare l'opzione di proroga tecnica della durata del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente per la durata massima di mesi sei, per l'importo massimo di € 512.988,00.

Al fine di dare continuità con tempestività al servizio di Assistenza tecnica di cui trattasi per la prosecuzione della programmazione FSE 2021-2027, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di attivare entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.63, comma 5,

del D.Lgs. 50/2016, per acquisire nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale, per un importo massimo di € 2.051.952,00 esclusa IVA e per una durata massima di 24 mesi, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara di cui al presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e che le caratteristiche tecniche e professionali in particolare del gruppo di lavoro possano essere pienamente rispondenti alle esigenze manifestate dalla stazione appaltante. L'importo totale previsto per la prosecuzione della prestazione dei servizi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Si riporta di seguito un prospetto relativo all'appalto con indicato l'importo a base di gara e tutte le eventuali opzioni e rinnovi previsti:

| | Importi in Euro o.f.e. |
|--|------------------------|
| Base di gara | 2.051.952,00 |
| Eventuale proroga tecnica ex art. 106, comma 11, D.Lgs.50/2016 | 512.988,00 |
| Eventuale ripetizione di servizi analoghi ex art. 63, comma 5, D.Lgs.50/2016 | 2.051.952,00 |
| Valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs.50/2016 | 4.616.892,00 |

Gli importi indicati sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Trattandosi di servizio di carattere intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) e l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.”.

Valutato, inoltre, opportuno modificare la soglia di sbarramento indicata all'art. 13.1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del progetto di servizio, riducendola da 50 a 40 punti, al fine di favorire la massima partecipazione, sostituendo il secondo periodo dell'art. 13.1 del predetto capitolato con il seguente:

“La stazione appaltante escluderà dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio inferiore a 40 punti (c.d. soglia di sbarramento; Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, punto “III. LA PONDERAZIONE”, pagina 10).”.

Ritenuto inoltre:

- di sostituire la prima parte dell'art. 13.2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del progetto di servizio, con la seguente, al fine di rendere i contenuti coerenti con le modifiche sopra indicate:

“L'importo a base di gara è di € 2.051.952,22 (più IVA al 22% di €. 451.429,44, per complessivi € 2.503.381,44). Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, in aumento. Nell'offerta economica i concorrenti indicano il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio che prevede l'erogazione di n. 5.208 giornate/uomo. Il punteggio per l'offerta economica è attribuito sulla base della formula indicata nel paragrafo seguente.”;

- di eliminare l'art. 11 dello schema di contratto, punto f) del progetto di servizio, in quanto mera ripetizione dell'art. 9, e di modificare di conseguenza la numerazione degli articoli successivi.

Dato atto che i fabbisogni sopra esposti sono inoltre coerenti con quanto indicato nel “Piano di

rafforzamento amministrativo per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei per la Programmazione 2014-2020", approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2014, n. 1-776, che evidenzia come l'utilizzo delle risorse di Assistenza tecnica sia fondamentale sia in fase di chiusura della programmazione 2014-2020, che in fase dell'avvio della programmazione 2021-2027, tenuto altresì conto, sia della complessità normativa della programmazione 2014-2020, che della incertezza normativa della programmazione 2021-2027.

Ritenuto necessario, inoltre, acquisire un nuovo CIG tramite il sistema SIMOG dell'ANAC che dovrà essere riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136: "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Dato atto che per il predetto servizio è stato, pertanto, acquisito il nuovo Codice CIG **8357769928** a cui è stato associato il codice CUP J11G19000370009.

Dato atto che non è più necessario prevedere la spesa di € 600,00 per il contributo che la stazione appaltante deve erogare a favore di ANAC, in applicazione dell'art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020 e che si procederà con successivo provvedimento ad annullare l'impegno relativo a tale somma sul Bilancio 2019-2021, annualità 2021.

Verificato che alla data attuale non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento relativi a un servizio di Assistenza tecnica finalizzato oltre che agli adempimenti relativi alla chiusura della programmazione 2014-2020, anche l'avvio della programmazione 2021-2027.

Ritenuto di confermare per quanto riguarda tutti gli altri contenuti quanto previsto dalla Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 e relativi allegati, a cui si rinvia per quanto non modificato dalla presente determinazione.

Dato atto che gli oneri economici per l'acquisto del servizio di cui trattasi per complessivi € 2.503.381,44 (importo a base di gara € 2.051.952,00 oltre IVA per € 451.429,44) sono stati già assunti con Determinazione n. 1889 del 23.12.2019 e che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla procedura di gara di cui trattasi è il Dott. Artuto, Faggio Direttore della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso, in conformità con gli indirizzi stabiliti con la D.G.R. n. 40-9089 del 27/5/2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in applicazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti;
- la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 422";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

determina

1-Di modificare il progetto relativo al servizio di “Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della programmazione 2014-2020 e di avvio della programmazione 2021-2027”, allegato A) della Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019, sostituendolo con il documento allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale.

2-Di dare atto che:

- per il predetto servizio è stato acquisito il nuovo Codice CIG **8357769928** in sostituzione del precedente CIG n. 8149756F64 che è stato annullato
- al nuovo CIG **8357769928** è stato associato il codice CUP J11G19000370009.

3- Di dare atto che non è più necessario prevedere la spesa di € 600,00 per il contributo che la stazione appaltante deve erogare a favore di ANAC, in applicazione dell’art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020 e che si procederà con successivo provvedimento ad annullare il relativo impegno assunto con la Determinazione n. 1889 del 23.12.2019.

4- Di confermare per quanto riguarda tutti gli altri contenuti quanto previsto dalla Determinazione a contrarre n. 1889 del 23.12.2019 e relativi allegati, a cui si rinvia per quanto non modificato dalla presente determinazione.

5- Di dare atto che gli oneri economici per l’acquisto del servizio di cui trattasi per complessivi € 2.503.381,44 (importo a base di gara € 2.051.952,00 oltre IVA per € 451.429,44) sono stati già assunti con Determinazione n. 1889 del 23.12.2019 e che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla procedura di gara di cui trattasi è il Dott. Arturo Faggio, Direttore della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro - Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte.

6- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. Piemonte rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del presente provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto” e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino

Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio